

LUCI E COLORI DELLA VITA

La vita in tutte le sue forme è continuamente immersa in una realtà vibratoria, è noto come il cosmo produca vari tipi di energia. Nella gamma delle onde elettromagnetiche distinguiamo il campo visibile a cui appartengono le frequenze multicolori, poi esistono le onde radio, i raggi gamma e così via. Queste onde interagiscono con il nostro campo aurico radiante, ma anche la Terra, il Sole, i pianeti e le stelle manifestano una loro radianza. A causa dell'interazione tra le diverse frequenze variano di conseguenza anche i colori dell'aura, nell'essere umano i colori sono associati alle diverse emozioni e agli stati psichici profondi dell'anima.

Tutta la vita si sviluppa sulle fasi colorate, sulle sette note e sulle armoniche. Immaginiamo come alle prime luci dell'alba si formino i rossi, i gialli, gli aranci e dopo le ore 18.00 si irradiano i verdi ed al tramonto si diffondano i rossi seguiti dall'azzurro intenso. Di notte risaltano i viola più Yin e la mattina presto si illumina del meraviglioso indaco. Il mese di Febbraio nel I'Ching corrisponde al trigramma Gan che abbraccia il periodo dell'anno che va dal 15 Gennaio al 1° Marzo, Gan è il trigramma della Montagna, la sua energia si manifesta nel momento di passaggio tra la notte fonda e il giorno, l'orario stimato di Gan a livello di Cielo Posteriore è tra le 01.30 e 04.30 di mattina, di conseguenza il suo colore è l'indaco. Ricordo che il Cielo Posteriore descrive la sequenza dei trigrammi I'Ching secondo le otto direzioni principali all'interno di un'abitazione e fa riferimento alla fase successiva la nascita dell'Universo. Gan coincide all'elemento Terra nella sua qualità di roccia contenente acqua nascosta al suo interno, Gan è anche noto come il "Cancello degli Spiriti", la sottile porta energetica che ci mette in contatto col mondo soprasensibile, il colore indaco è un colore profondamente spirituale e ci rivela i misteri del soprannaturale. Il "Cancello degli Spiriti" è situato a Nord Est pertanto questa è la zona della casa ideale per praticare la meditazione, pregare, mettere un'altare o semplicemente dormire. Il terzo occhio, Ajna chakra, si apre proprio su tale affascinante dimensione della vita, questo importante centro energetico è molto attivo nelle persone sensitive, esso è in grado di farci fare un viaggio oltre il tempo e lo spazio. Durante lo sviluppo dell'intera giornata avviene una determinata sequenza cromatica e vibratoria, la luce con il colore rappresentano una fonte indispensabile per la sopravvivenza delle varie specie di vita esistenti.

Gan segna l'inizio della fase Yang, la fase dinamica della vita anche se siamo ancora lontani dalla manifestazione. L'energia scorre con forza nella direzione prescelta, ma l'attività è ancora nascosta, come l'acqua è nascosta dentro la roccia.

Il **trigramma Gan** è rappresentato da una linea superiore che sta ad indicare che il cielo è già attivo, infatti le giornate cominciano ad allungarsi, la forma Gan, la Montagna fa però intendere che tutto è ancora fermo, bloccato, immobile, misterioso. L'energia del nuovo anno non è ancora arrivata ma è molto vicina. Le provviste accumulate l'anno prima stanno finendo ma bisogna ancora attendere per accumulare nuove risorse. Siamo a una fase di blocco/sblocco.

Tutto avviene in profondità, l'energia è incontrollabile e a questo livello la vita stessa è a rischio, nel periodo Gan infatti, basta poco, anche una piccola escursione termica per danneggiare in modo irreparabile il germoglio, quel tenero principio di vita in procinto di spuntare dal terreno.

Tornando ai centri di energia, i **chakra** fondamentali che costituiscono la struttura energetica dell'essere umano sono sette, otto se consideriamo il chakra dell'Ombelico. I chakra vibrando a diversi livelli energetici producono luce colorata. Associati ai colori esistono vari stati psicologici e diverse corrispondenze con il centro dell'emotività. In modo particolare in questo periodo dell'anno di tanto in tanto possiamo alzarci in coincidenza delle prime ore del mattino poco prima dell'alba per catturare le tonalità naturali dell'indaco! Se siamo fortunati potremo ammirare anche la Luna in tutto il suo splendore.

La **luce** regola e influenza l'esistenza sulla terra, in particolar modo influenza la vita dell'uomo. La biofisica ci ha dimostrato che le cellule assorbono ed emettono luce, la luce solare nella quale siamo immersi si scompone nei colori dell'iride, bisogna aggiungere che l'energia dei colori non viene assorbita solo attraverso gli occhi ma anche attraverso la pelle, o per meglio dire comunica col campo elettromagnetico o aura della persona convogliando le informazioni ai veri sistemi dell'organismo.

La **cromoterapia** si avvale dell'utilizzo dei colori per stimolare il processo di autoguarigione ed è considerata una tecnica olistica.

La sensazione visiva dell'occhio umano si può ridurre a sei famiglie di colori principali, i colori dell'iride appunto: rosso, arancione, giallo, verde, blu e violetto, tra l'azzurro e il violetto Newton pensò di distinguere anche l'indaco, come settimo colore possiamo considerare il bianco che è la somma di tutti gli altri. La luce del sole contiene tutte le frequenze che il nostro occhio può vedere e in aggiunta le componenti infrarosse e ultraviolette, ma a noi appare bianca. Nell'ambito della zona della luce visibile il cui range va da 380 a 760 nm, la proprietà che varia con la lunghezza d'onda e che il nostro occhio registra è proprio quella che appare come colore. I colori che possiedono una tinta sono detti **cromatici**, sono **acromatici** il bianco, il nero che corrisponde all'assenza di luce e il grigio miscela di bianco e nero.

La colorazione di un corpo o di una sostanza dipende dalla sua struttura molecolare che assorbe determinate frequenze e ne riflette altre; la parte non assorbita quella che la sostanza riflette, viene percepita come colore.

Ecco una associazione tipica dei chakra con i rispettivi colori:

MULADHARA, localizzato alla base della colonna vertebrale: *rosso*

SVADHISHTHANA, localizzato due dita sotto l'ombelico: *arancio*

CHAKRA OMBELICALE, localizzato in corrispondenza dell'ombelico: *bianco*

MANIPURA, localizzato in corrispondenza del plesso solare: *giallo*

ANAHATA, localizzato in corrispondenza del cuore: *verde*

VISHUDDHA, localizzato in corrispondenza della gola: *azzurro*

AJNA, localizzato in corrispondenza del terzo occhio, ipofisi: *indaco*

SAHASRARA, localizzato nel capo in corrispondenza dell'epifisi: *viola e violetto*

I colori hanno anche una serie di interessanti corrispondenze con gli aspetti della nostra personalità, e più precisamente:

il **rosso** corrisponde alla fisicità,

l'**arancio** è collegato alla sfera emotiva;

il **giallo** è assimilato al pensiero;

il **verde** coincide con la tranquillità, la pacificazione;

il **blu** simboleggia l'amore universale;

l'**indaco** rappresenta la visione dell'Uno, l'unione del Tao, ci apre alla chiarezza;

il **viola** è associato al livello spirituale.

Dal punto di vista archetipico il rosso è l'espressione della forza vitale e dell'aggressività, in senso psicologico rappresenta il coraggio, è molto stimolante, dona vigore fisico e mentale, favorisce i processi creativi.

Il giallo è portatore di luce, allegria, stimola le reazioni esteriori più di quelle interiori, ispira le facoltà superiori e l'intelletto. Dal punto di vista psicologico esprime felicità ed energia vitale, ottimismo.

L'arancio è una combinazione di rosso e giallo e ne somma entrambe le caratteristiche, aiuta la mente ad aprirsi a nuove vedute permettendo l'assimilazione di nuove idee e favorendo gli studi.

Il blu è un colore rinfrescante e riequilibrante, rappresenta la calma e la contemplazione, è pacificatore della mente, utile per rigenerare la psiche nel profondo, ci introduce alla spiritualità.

Il verde nello spettro solare è il colore neutro, il punto di equilibrio tra le altre frequenze

cromatiche, una combinazione tra giallo e blu. E' il colore della natura e delle sue forze equilibrate, esprime volontà e capacità di operare con tenacia, permette la resistenza ai mutamenti e favorisce il controllo sulle emozioni, esercita un effetto calmante sul sistema nervoso.

L'indaco è un colore collegato alla purificazione, dal punto di vista mentale controlla le correnti psichiche poiché esso è costituito dal profondo blu e da tracce di rosso che ne stabilizzano la funzione. Rigenera e purifica le cellule fisiche producendo un'autentica azione antitossica.

Per finire il viola/violetto è anch'esso un colore ibrido dato dalla mescolanza di blu e rosso e tende a unificarne i significati. Attiva le qualità intuitive ed ispiratrici, favorisce la conoscenza e la crescita del potenziale mentale ed è il colore per eccellenza della spiritualità.